

DALLA CINETECA

"Ne pas couvrir"

*"Armando" di Massimiliano Camaiti*

E' stato definito con l'organizzazione del Festival dell'arte "Ne pas couvrir" per la rassegna "Amore, odio, follia" il programma relativo alla Fondazione Cineteca Nazionale Fedic

Prima sessione, 14 giugno, "Amore":

- I. "Cafè l'amour" di Giorgio Valentini, 10'
- II. "Armando" di Massimiliano Camaiti, 15'
- III. "Uova" di Alessandro Celli, 4'

*"Uova" di Alessandro Celli***Seconda sessione, 15 giugno, "Odio":**

- I. "La fune" di Leo Alessandro Leone, 15'
- II. "3mm" di Alessandro Maresca, 13'
- III. "Gemelline" di Filippo D'Antoni, 12'

*"Gemelline" di Filippo D'Antoni***Terza sessione, 16 giugno, "Follia":**

- I. "Il supplente" di Andrea Jublin, 15'
- II. "Cinema Gioconda" di Fabrizio De Dominicis, 29'
- III. "Il provino" di Andrea Costantino, 9'

Tutti i film in programma provengono dal festival "Valdarno Cinema Fedic"

BERGAMO

Dal Valdarno Cinema FEDIC
alla Mostra Internazionale Film Video

Il Cinevideo Club Bergamo in collaborazione con la Commissione Culturale della "Biblioteca Tiraboschi" e con il patrocinio del Comune di Bergamo presentano, giovedì 7 giugno 2007 ore 20:45, nella sede della stessa Biblioteca i cortometraggi realizzati lo scorso anno dai

provenienti dalla Mostra Internazionale di FILMVIDEO:

"AMAR" di Esteban Crespo, Spagna - 2006 - 12' Soggetto

"TADEO JONES" di Emrique Gato, Spagna - 2005 - 8' Animazione
Premio Medaglia FEDIC

*Un fotogramma di "Anna II" di Maria Uitdehaag*

"NOVECENTO, PIANISTE"

- Sarah Van Den Boom, Francia - 2005 - 17' Animazione
Menzione Speciale dalla Giuria Internazionale

"ANNA II" di Maria Uitdehaag, Olanda - 2005 - 6:47 - Soggetto

"PUNTO DI VISTA" di Michele Banzato, Italia - 2005 - 06:30 - Soggetto

"GOODBYE" di Steve

soci Stefano Giudici, Massimo Alborghetti, Paolo Trivella, Pierantonio Leidi e Luigi Corsetti con il Gruppo Video-Lab BG, iscritti al Valdarno Cinema Fedic aprile 2007. Alcune opere sono state inserite nella sezione Vetrina come: "Un senso per l'arte" e "Ombre di luna piena"; mentre "Marzabotto una strage di 1830 persone" ha ottenuto un riconoscimento dall'A.N.P.I.

Nella stessa Biblioteca di Bergamo giovedì 21 giugno ore 20:45 il Cinevideo Club propone
INVITO con il "CORTO EUROPEO" opere

*Da "Punto di vista" di Michele Banzato*

Hudson, Germania - 2004 - 15' - Soggetto
Premio Medaglia FEDIC - Premio Giuria Internazionale per la Migliore Attrice

VERBANO

"PUBBLICITA'" e "GEOMETRISMO"

Il programma di Giugno 2007 del Cineclub Verbano, presso la Sala Conferenze del Comune di Sesto Calende, prevede il seguente svolgimento:

Venerdì 8 Giugno : VARESE DI NOTTE (DVD) di Daniele Iannuzzi ; SOTTOPASSO A SPINTA (DIA) di Domenico Terzoli ; PUBBLICITA' (DVD) di Nildo Barisone ; CORSO MILANO 27 (DVD) di Vittorio Tosi.

Venerdì 22 Giugno : GENTE, PERSONE (DIA) di Mauro Bianchini; REMEMBER (DVD) di Leopoldo Cabras; GEOMETRISMO (DVD) di

Vittorio Tosi; E3 (DVD) di Enzo Pellitteri.

*Un immagine da "Pubblicità" di Nildo Barisone*

Riceviamo e pubblichiamo

La "NOSTRA FEDERAZIONE" per i suoi SOCI

Penso sia utile esprimere alcune considerazioni sulle manifestazioni "FEDIC" (escludendo volutamente Concorsi, Festival, Rassegne e iniziative simili). In pratica mi riferisco agli "Stage" coordinati da Roberto Merlino e alle proposte de "Lo Sguardo Liberato, Ferrara Fedic-Lab". Sono appuntamenti annuali che tutti i presidenti di Club, dovrebbero provare **almeno una volta con i propri soci**.

Un esempio:

Novembre 2004. Stage di "Regia" con Beppe Ferlito, riporto una frase di quanto ho scritto dopo aver frequentato il corso: "[...] Lo Stage è servito a far capire che "tutto si può fare..." però, nel Cinema in generale e nelle produzioni indipendenti in particolare, bisogna aver una buona conoscenza e padronanza della tecnica (fotografia, diffusione della luce, inquadratura e ripresa), **bisogna sapere, inoltre, applicare la grammatica filmica** (una logica conseguenza delle scene con l'uso appropriato degli effetti), **bisogna saper dirigere gli attori** (movimenti, espressioni, se poi vi sono dei dialoghi bisogna consigliarli anche nella dizione e possibilmente far recitare il neofita con l'idea di interpretare se stesso) [...]"

Ottobre 2005. Stage di "Direzione della fotografia" a cura di Lamberto Caimi. *Fra le dichiarazioni raccolte, mi sembra interessante riportare quanto ha rilasciato lo stesso Caimi:*

"[...] Mi ha veramente sorpreso la grande passione e l'interesse dei corsisti verso la cinematografia e, ha mio modo di vedere, questo è un lato positivo. Li ho trovati anche preparati - chiaramente con i loro limiti per l'inesperienza e i pochi mezzi a loro disposizione [...].

"[...] Ogni storia, ogni racconto, ogni film deve avere la sua ambientazione, il suo clima, la sua atmosfera... sono elementi fondamentali per unire la fotografia alla nostra storia [...].

"[...] L'elettronica è un elemento che non rifiuto perché la strada è quella. Mi auguro che i "nostri ragazzi" facciano un'esperienza con la pellicola (è un altro modo di lavorare), prima di "girare" devono sapere cosa fare e chi riprendere [...].

Quanto ho riportato, dovrebbe aiutare a capire meglio la fase successiva, ovvero l'iniziativa de "Lo sguardo liberato, Ferrara Fedic Lab".

E' un appuntamento che viene organizzato ormai da tre anni e dal 18 al 20 maggio 2007 c'è stato appunto la terza edizione. Spiego meglio le due fasi:

a)tramite **Corte Tripoli Cinematografica di Pisa**, si rispolverano e/o ci si aggiorna sulla varie problematiche del Cinema...idea, sceneggiatura, casting, location, interpretazione, scenografia, costumi, regia, montaggio, sonorizzazione e la realizzazione di un cortometraggio sotto la guida del docente professionista (di turno).

b)**con il Ferrara Fedic Lab** gli autori si incontrano, propongono le proprie produzioni, mettendosi così "sotto esame" e, al termine delle proiezioni, si discute con critici, pubblico presente e...naturalmente con altri autori.



I soci del C.C.Bergamo al Ristorante "Il sorpasso"

Ma non è finita, c'è una parte più intrigante. Il giorno successivo ecco "One day Movies"- con la propria videocamera e sempre a Ferrara - alla mattina si concretizza l'idea pensata e sviluppata la sera precedente e al pomeriggio si passa al montaggio e alla sonorizzazione. Alle 19 (dello stesso girone) poi, ci si ritrova, per la visione dei lavori e se necessita si passa alle discussioni.

Riassumendo a Pisa si "impara a riprendere con teoria e pratica" sotto il controllo dei professionisti; a Ferrara siamo tutti autori, ed è cosa buona e giusta "realizzare un cortometraggio". Se no che laboratorio è?

La mia impressione, su quest'ultimo aspetto del Ferrara Fedic-Lab, è sicuramente positiva, potrei elogiare l'organizzazione per tutto quanto ha incorniciato i due momenti magici (le proiezioni" e "le realizzazioni dei cortometraggi), come... il buffett, l'utilizzo della sala per il montaggio, l'aperitivo nella libreria di Marco Felloni, il curioso ristorante "il Sorpasso" (tutto all'insegna del cinematografo), la visita alla mostra d'arte "Il Simbolismo: da Moreau a Gauguin a Klimt" al Palazzo dei Diamanti. Ma ciò che era al centro di questo laboratorio è e sarà sempre, a mio avviso, la possibilità di scambiarsi opinioni sul nostro modo di fare cinema, **fuori da ogni competizione**, ed è per questo che all'inizio ho escluso a priori: Concorsi, Festival, Rassegne e altro ancora... perché a Ferrara, come è accaduto anche a Pisa con Caimi, Ferlito e Merlino, partiamo tutti alla pari, e se nel "One day Movies" ci saranno lavori più o meno

interessanti sarà frutto della singola ispirazione ma di sicuro, comunque, non vi sarà nessun vincitore e nessun vinto!

E' un'esperienza positiva per **TUTTI**: per i "nuovi autori" e per i veterani della FEDIC. Ma c'è anche qualcosa di più, queste iniziative sono indirizzate ad individuare le tendenze e le espressioni del Cinema nella FEDIC, stimolare la collaborazione interregionale per risolvere, anche in parte, i comuni problemi sia organizzativi sia collegati alla distribuzione delle opere indipendenti.

Ma per capire meglio ciò che ho scritto posso proporre una cosa semplice, semplice, provate, provate e provate le due occasioni proposte dalla FEDIC:

- **Pisa, Corte Tripoli Cinematografica** referente Roberto Merlino;

- **Ferrara Fedic-Lab** referenti Vito Contente e Anna Quarzi.

Dietro a questi due eventi vi sono molte persone che si impegnano per rendere piacevole, interessante, curioso e intrigante il soggiorno nelle rispettive località. Anche a loro un sincero grazie.

Fresco del Ferrara-Lab devo ringraziare per l'ospitalità, per il coordinamento e per le critiche: Anna Quarzi e l'infaticabile Vito Contente ma non solo, un grazie anche ai C.C. Alassio e Roma, nelle persone di Beppe Rizzo, Angelo Tantarò e Vincenzo Rosace e gli amici del Cineclub "Mario Roffi" e "Delta del Po", che hanno contribuito a rendere più interessate gli incontri relativi ai dibattiti.

Pierantonio Leidi

Presidente

Cinevideo Club Bergamo

P.S. Siamo stati informati dell'assenza del C.C. "Movie Dick - Milano", per una improvvisa febbre di Giovanni Crocè. Questo imprevisto, naturalmente, ha reso meno allegro il nostro soggiorno.



Il gruppo Video-Lab in una pausa

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni, 43.52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail: marino..borgogni@alice.it